



**OGGETTO:** Presa atto dell'espletamento, da parte della società Idra Porto S.r.l., del servizio idrico portuale nell'ambito territoriale del porto di Napoli alle medesime condizioni previste dall'atto n. 126/2005 a far data dal 01.01.2014 al 31.12.2022 – Proroga Tecnica della convezione di cui atto n. 126/2005 Rep. 4387.

## IL PRESIDENTE

**VISTA** la l. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

**VISTO** il d.lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

**CONSIDERATO** che l'art. 7, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 169/2016 ha sostituito l'articolo 6 della legge 84/1994 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, quindici Autorità di Sistema Portuale, tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed approvato dall'Ente con Delibera presidenziale n. 150 del 29.04.2022;

**VISTO** il Decreto ministeriale del 1 febbraio 2021 n. 41 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

**VISTA** la Delibera n. 7 del 23 aprile 2021, con la quale il Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale nomina il Segretario Generale dell'Adsp;

**VISTI** gli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione e il relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTO** il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale" approvato con Delibera Presidenziale n. 358/2018 e successiva integrazione di cui alla Delibera n. 164/2019;

**VISTO** l'atto formale n. 126/2005 rep. 4387 con il quale l'Autorità Portuale di Napoli ha concesso, alla Idra Porto S.r.l., ai sensi del succitato della Legge n. 84/94 e del DM 14.11.1994, per la durata di 10 anni a decorrere dal 01.01.2004, alle condizioni e/o prescrizioni in esso richiamate, l'affidamento del servizio idrico portuale per la gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica portuale e relative manutenzioni, di fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti in genere, mediante utilizzo della rete idrica portuale affidata in regime concessorio, nonché i locali ubicati al piano terra ed al primo piano della palazzina sita sul Molo Pisacane, angolo ormeggi 25/26 strumentali all'espletamento del servizio *de quo*;

**ATTESO** che, la delibera di Comitato di Gestione n. 67 del 14 dicembre 2022 ha espresso parere favorevole:

- alla mera regolarizzazione della concessione demaniale per gli anni a decorrere dal 01.01.2014 al 31.12.2022 avente ad oggetto:
  - la rete idrica portuale quale risulta dalla planimetria vistata dall'Area tecnica dell'AdSP ai sensi della nota n. 899 del 13.12.2001 (allegata all'atto n. 126/2005);
  - i locali concessi per l'espletamento del servizio idrico, ubicati al piano terra ed al primo piano della palazzina sita al molo Pisacane, angolo ormeggi 25/26, destinati a spogliatoi del personale, officina, deposito, ricovero automezzi ed uffici;
- alla necessità, ai fini del rilascio dei titoli di regolarizzazione:
  - del versamento del corrispettivo relativo alla quota variabile per gli anni dal 2015 al 2020;
  - della trasmissione dei bilanci d'esercizio ai fini della determinazione della quota variabile dovuta per le annualità 2021 e 2022;

**VISTA** la delibera n. 67 del 14 dicembre 2022 con la quale, il Comitato di Gestione ha dato mandato al Presidente:

- di incaricare l'ufficio, competente per i "servizi di interesse generale" di espletare le procedure di gara volte all'affidamento del servizio idrico portuale ai sensi della normativa vigente o di altra modalità di gestione;
- di prendere atto dell'espletamento, da parte della società Idra Porto S.r.l. del servizio idrico portuale alle medesime condizioni previste dall'atto n. 126/2005, a far data dal 01.01.2014 al 31.12.2022, che, di fatto, e senza soluzione di continuità, la società ha fornito, della gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni, di fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti in genere, mediante utilizzo della rete idrica portuale al fine di poter procedere, altresì, alla richiesta della quota variabile, non ancora corrisposta, per gli anni dal 2015 al 2022;
- di provvedere all'ulteriore proroga tecnica della convenzione atto n. 126/2005 rep. 4387, fino all'aggiudicazione del servizio *de quo*;

**PRESO ATTO** di quanto indicato dal Ministero vigilante (lettera circolare Prot. n. M\_TRA/PORTI/ 6105 Class. A.2.50 del 2010, in materia di proroghe ex lege). Con la circolare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti evidenziava che per



i rapporti concessori instauratisi a seguito di regolare istanza di rinnovo, ai sensi della previgente normativa, e per i quali l'Autorità competente non abbia provveduto ad emanare, nei termini previsti per la conclusione del procedimento, il relativo titolo concessorio, in assenza di una specifica norma transitoria, sembra dover trovare applicazione il principio "tempus regit actum", per cui la portata della norma deve ritenersi estesa anche ai rapporti concessori ancora non perfezionati con il rilascio del predetto titolo (salva sempre la diversa volontà del concessionario).

- altresì dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione e sui correlati atti e documenti dal Dirigente Ufficio "Amministrazione Beni Demanio Marittimo di Napoli e Lavoro Portuale" a mezzo di sottoscrizione della stessa;

**IL DIRIGENTE**

Ufficio ABDM LP  
dott.ssa Mariagrazia Cesaria

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett.c) della L.28 gennaio 1994 n.84;

**IL SEGRETARIO GENERALE**

arch. Giuseppe Grimaldi

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di prendere atto dell'espletamento, da parte della società Idra Porto S.r.l. del servizio idrico portuale alle medesime condizioni previste dall'atto n. 126/2005, a far data dal 01.01.2014 al 31.12.2022, che, di fatto, e senza soluzione di continuità, la società ha fornito, della gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni, di fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti in genere, mediante utilizzo della rete idrica portuale al fine di poter procedere, altresì, alla richiesta della quota variabile, non ancora corrisposta, per gli anni dal 2015 al 2022;
2. di incaricare l'Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali, competente per i servizi di interesse generale, di espletare le procedure di gara volte all'affidamento del servizio idrico portuale ai sensi della normativa vigente o di altra modalità di gestione;
3. di prorogare l'affidamento della fornitura del servizio idrico portuale nell'ambito territoriale del porto di Napoli alla Idra Porto S.r.l., di cui all'atto n. 126/2005 rep. 4387, alle medesime condizioni ivi previste, fino all'individuazione di un nuovo contraente e a conclusione delle procedure di aggiudicazione del servizio *de quo*;
4. in via discendente, di prorogare il rilasciando atto di regolarizzazione amministrativa della concessione demaniale della rete idrica portuale quale risulta dalla planimetria vistata dall'Area tecnica dell'AdSP ai sensi della nota n. 899 del 13.12.2001 (allegata all'atto n. 126/2005) e dei locali concessi per l'espletamento del servizio idrico, ubicati al piano terra ed al primo piano della palazzina sita al molo Pisacane, angolo ormeggi 25/26, destinati a spogliatoi del personale, officina, deposito, ricovero automezzi ed uffici fino all'individuazione di un nuovo contraente e a conclusione delle procedure di aggiudicazione del servizio *de quo*;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP;
6. di trasmettere la presente delibera a:
  - Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali;
  - Ufficio Amministrazione Beni Demanio Marittimo di Napoli e Lavoro portuale;
  - R.P.C.T. e all'Ufficio AA.GG Risorse Umane e Segreteria ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente;

**23.12.2022**

**IL PRESIDENTE**  
**Avv. Andrea ANNUNZIATA**